

COMUNICATO DEL 10 APRILE

Per l'intera settimana è prevista una perturbazione che porterà piogge diffuse, localmente anche a carattere temporalesco.

MELO fioritura-fine fioritura PERO caduta petali

ATTENZIONE: con le piogge della scorsa settimana è iniziato il volo di ascospore di ticchiolatura del melo e del pero.

TICCHIOLATURA: si raccomanda di rinnovare la protezione, anticipando le piogge, ricorrendo a prodotti a maggior persistenza, validi anche per marciumi calicini: Pyraclostrobin+Boscalid, Boscalid, Tryfloxistrobin, Captano, IBE, oppure Iprodione o Fludioxonil+ciprodinil entrambi solo su pero. Sono utilizzabili anche Ditanon, Ditiocarbammati o, solo su melo, Fluazinam. Su questo aggiungere Zolfo per la protezione da **OIDIO**.

In caso di interventi posticipati rispetto alle piogge, su vegetazione non protetta, ricorrere preferibilmente a IBE.

COLPO DI FUOCO: dove sia necessario, reintervenire con *Bacillus subtilis* o Bion

CARPOCAPSA: installare la confusione sessuale e le trappole per il monitoraggio. Il volo è atteso in modo diffuso da questa settimana, si segnalano comunque le primissime catture.

TENTREDINE: dove sia stata superata la soglia, intervenire in post-fioriture con Acetamiprid

EULIA e CIDIA MOLESTA: presenza di adulti, non si prevedono interventi.

ERIOFIDE RUGGINOSO: intervenire a caduta petali sulle varietà sensibili con Exitiazox+Fenazaquin o Fenazaquin

AFIDE GRIGIO DEL MELO: in presenza di reinfestazioni, dalla completa caduta petali intervenire con: Fluvalinate, Azadiractina, Pirimicarb, Spirotetramat o Flonicamid.

DRUPACEE

MONILIA: si raccomanda di rinnovare la protezione con: IBE, (verificare le registrazioni sulle singole colture) pyraclostrobin+boscalid, fludioxonil+ciprodinil o *Bacillus subtilis*

- **SUSINO: caduta petali-allegagione**

TENTREDINE: dove non si sia già intervenuti, se necessario, eseguire un trattamento con Imidacloprid

AFIDI: da caduta petali è possibile intervenire con: pirimicarb, thiamteoxam, flonicamid, acetamiprid o imidacloprid. In caso di necessità verificare le registrazioni o le attività collaterali verso tentredine.

CIDIA FUNEBRANA: è iniziato il volo.

- **PESCO: allegagione**

CIDIA MOLESTA: continua il volo.

AFIDE VERDE: intervenire da caduta petali (soglia 3% su nettarine e 10% su pesche di germogli infestati) con: Imidacloprid, Acetamiprid, Flonicamid, Thiametoxam, Clothianidin, Pirimicarb o Spirotetramat.

TRIPIDI: intervenire a caduta petali dove ne sia stata verificata la presenza con Acrinatrina o Clorpirifos metile.

- **CILIEGIO: da fine fioritura a inizio allegagione**

CORINEO: in presenza della malattia intervenire entro scamicatura con Ziram

AFIDI: con il 3% di organi infestati o in aree ad alto rischio, intervenire a caduta petali con Imidacloprid, Acetamiprid, Thiametoxam o Piretro.

- **ALBICOCCO: ingrossamento frutto**

OIDIO: intervenire dalla fase di scamicatura con prodotti a base di zolfo

VITE germogliamento

Negli impianti con germogliamento in fase più avanzata, è possibile intervenire con Zolfo, anticipando le piogge, contro eventuali infezioni di **OIDIO**.

Si consiglia di aggiungere un prodotto di copertura (metiram, mancozeb, o pyraclostrobin) per la contemporanea difesa da **ESCORIOSI**, attivi anche verso **PERONOSPORA**.

ERIOFIDE dell' ACARIOSI: dove si rilevino infestazioni, intervenire con Fenazaquin o Exitiazox+Fenazaquin e

TRIPIDI: in presenza di forti infestazioni è possibile eseguire un trattamento con spinosad.

TIGNOLETTA: prosegue il volo degli adulti.